

INFANZIA LUDUS



*Accademia delle arti e
sviluppo della creatività*

Bilancio sociale 2025

Parte introduttiva

Introduzione

Con la redazione del Bilancio Sociale 2025, Infanzia Ludus Soc. Coop. Sociale adempie agli obblighi previsti dal D.Lgs. 117/2017 e dalle relative linee guida ministeriali in materia di rendicontazione sociale degli Enti del Terzo Settore, assicurando la rappresentazione sistematica e verificabile delle informazioni relative all'impatto sociale, ambientale ed economico generato nel corso dell'esercizio.

Il documento costituisce uno strumento di rendicontazione e trasparenza volto a fornire ai portatori di interesse, nonché alla collettività, un quadro informativo completo in merito alle attività svolte, alle modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, alle strategie adottate e ai risultati conseguiti nel corso del 2025.

In continuità con le precedenti annualità, il Bilancio Sociale assolve alla funzione di rendicontazione sociale prevista dalla normativa vigente, integrando le informazioni economico-finanziarie del bilancio d'esercizio e contribuendo alla valutazione dell'operato della cooperativa secondo criteri di efficacia, efficienza e coerenza rispetto alla missione statutaria.

La cooperativa ha curato la predisposizione del documento con particolare attenzione al rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità e comparabilità, così come definiti dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Dalla presente rendicontazione emergono i principali risultati conseguiti e gli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati, nonché elementi utili alla programmazione strategica e al miglioramento continuo delle attività. Il documento rappresenta altresì uno strumento funzionale al rafforzamento della accountability della cooperativa nei confronti degli stakeholder, attraverso una rendicontazione strutturata, attendibile e progressiva dei risultati ottenuti.

La lettera del Presidente

Care famiglie, gentili stakeholder, con la presentazione del Bilancio Sociale 2025, la Cooperativa Sociale Infanzia Ludus desidera condividere non solo i risultati raggiunti, ma soprattutto il senso profondo del lavoro quotidiano che si svolge all'interno dei propri servizi educativi.

Il Bilancio Sociale non è soltanto un adempimento previsto dal D.Lgs. 117/2017 e dalle Linee Guida per gli Enti del Terzo Settore, ma rappresenta per noi un'occasione preziosa per raccontare la vita della cooperativa, le relazioni che la animano e il valore educativo che ogni giorno prende forma attraverso l'incontro con i bambini, le famiglie e il personale educativo.

Infanzia Ludus opera a Quartu Sant'Elena attraverso la gestione di un asilo nido e di una scuola dell'infanzia paritaria, luoghi che non sono semplici servizi, ma spazi di crescita, di scoperta e di relazione. Qui ogni bambino e ogni bambina viene accolto nella propria unicità, accompagnato con cura nei primi passi del proprio percorso di vita, sostenuto nello sviluppo dell'autonomia, della curiosità e delle competenze relazionali.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a coltivare con impegno la qualità educativa, ponendo al centro la relazione, l'ascolto e la collaborazione con le famiglie. Ogni giornata trascorsa nei nostri servizi è fatta di piccoli gesti che, insieme, costruiscono qualcosa di grande: la fiducia, la serenità e il benessere dei bambini.

Un ringraziamento profondo va a tutto il personale educativo e non educativo, che con passione, sensibilità e professionalità rende possibile tutto questo, affrontando ogni giorno il proprio lavoro come una responsabilità e, allo stesso tempo, come una scelta di cura. Un grazie sincero va anche alle famiglie, che ci affidano i loro bambini e condividono con noi un pezzo così importante del loro percorso di crescita.

Il Bilancio Sociale che presentiamo vuole essere quindi un racconto vivo del nostro impegno, ma anche un ponte verso il territorio e verso chi a vario titolo, condivide con noi la responsabilità educativa.

Con gratitudine per questo anno di lavoro insieme.

*La Presidente
Andreina Perinozzi*

Nota metodologica

La redazione del presente Bilancio Sociale è stata effettuata nel rispetto delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Al fine di garantire continuità al percorso di rendicontazione sociale, la Cooperativa ha assunto quale base di riferimento i Bilanci Sociali delle annualità precedenti, aggiornandone i contenuti e l'impostazione grafica in funzione delle peculiarità dell'esercizio preso in esame. Il presente documento rendiconta le attività svolte nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei consulenti incaricati della gestione amministrativa, contabile e del personale per gli aspetti di rispettiva competenza. Una volta completata la redazione, il documento è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e sarà successivamente reso pubblico mediante deposito presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente e pubblicazione sul sito istituzionale della Cooperativa e sugli altri canali previsti dalla normativa vigente.

La predisposizione del Bilancio Sociale si è ispirata ai seguenti principi:

- ✓ Chiarezza e comprensibilità, attraverso un linguaggio semplice e un'impostazione espositiva che favorisca una lettura agevole e accessibile da parte di tutti gli stakeholder.
- ✓ Completezza e trasparenza, assicurando una rappresentazione fedele delle attività svolte, delle modalità operative adottate, dei risultati conseguiti e del valore sociale generato dalla Cooperativa.
- ✓ Coerenza, evidenziando il collegamento tra la missione statutaria, gli obiettivi strategici, le attività realizzate, le risorse impiegate e gli effetti prodotti a favore della comunità.
- ✓ Attendibilità e verificabilità, mediante l'utilizzo di dati e informazioni provenienti dalla documentazione amministrativa, contabile e gestionale della Cooperativa,

opportunamente verificati.

- ✓ Comparabilità e continuità, mantenendo, ove possibile, criteri omogenei rispetto ai Bilanci Sociali degli esercizi precedenti, così da consentire la lettura dell'evoluzione dell'organizzazione e dei risultati raggiunti nel tempo.
- ✓ Rilevanza, privilegiando le informazioni ritenute maggiormente significative per comprendere l'attività della Cooperativa e il suo impatto nei confronti dei soci, dei lavoratori, degli utenti, delle famiglie, degli enti pubblici, della comunità locale e degli altri portatori di interesse.

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione, trasparenza e dialogo con gli stakeholder, attraverso il quale la Cooperativa intende valorizzare il proprio impegno nel perseguimento delle finalità di interesse generale, promuovendo un processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi e della responsabilità sociale dell'organizzazione.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale	INFANZIA LUDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA /Codice Fiscale	03756900928
Forma Giuridica	Cooperativa sociale tipo A
Anno Costituzione	2017
Associazione di rappresentanza	Legacoop
Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017	Tipologia attività a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e

	successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni Tipologia attività d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
Sede Legale e operativa Indirizzo	Via Sant'Antonio 17 Comune Quartu Sant'Elena - 09045 Regione Sardegna -Provincia Cagliari
Telefono e indirizzo e mail	3487290341 infanzia.ludus@tiscali.it

Descrizione attività svolta

La cooperativa ha avviato la propria attività in data 20/08/2018 svolgendo l'attività degli asili nido. Nello specifico l'attività esercitata è quella del micronido di infanzia, un servizio diurno in un ambiente appropriato e protetto, che opera con personale qualificato in stretta collaborazione con le famiglie, favorendone la presenza e la partecipazione e offrendo ai genitori la possibilità di conoscere ed acquisire fiducia nei metodi educativi utilizzati e nel servizio in generale.

Il micronido offre opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dello sviluppo armonico delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini. Sostiene le capacità educative dei genitori, favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle famiglie e concorre, in collegamento con gli altri servizi educativi ed assistenziali operanti sul territorio. Il servizio è rivolto a tutti i bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

In data 01/09/2021 l'impresa sociale è divenuta scuola dell'infanzia paritaria, rivolgendosi ai bambini dai 12 mesi ai 06 anni.

La legge 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" ha sancito ufficialmente che il "sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private". Queste ultime, dunque, pur non essendo statali sono considerate a tutti gli effetti alla pari di quelle

gestite direttamente dallo Stato erogando un servizio pubblico. Una legge che ha dato piena attuazione al principio di sussidiarietà, secondo il quale le realtà locali possono rispondere alle esigenze reali di un territorio- come quello dell'istruzione- senza dover dipendere dal centralismo statale. Sempre nel rispetto delle leggi, ovviamente. Come tutte le scuole dell'infanzia paritarie anche Infanzia Ludus è tenuta ad adeguarsi alle linee guida indicate dal Ministero dell'Istruzione ma gode della totale autonomia didattica e formativa. Questo permette di approntare dei programmi ispirati ai valori specifici che le caratterizzano e alle esigenze individuali degli alunni così come la possibilità di avere piena autonomia nella scelta dei docenti permette alla cooperativa sociale di operare ispirata ad una piena condivisione con i docenti di obiettivi didattici, metodologici ed educativi. Una organicità che si ripercuote positivamente, di conseguenza, anche sui bambini estremamente ricettivi- nelle prime fasi di vita- ad apprendere gli insegnamenti ricevuti.

L'insegnante, infatti, è una figura cruciale nella crescita degli alunni, una guida che quotidianamente aiuta i piccoli a conoscere e a conoscersi, a relazionarsi con l'altro da sé, a leggere la complessa realtà del mondo con nuovi occhi, ad apprendere i valori della condivisione e della convivenza.

Principale attività svolta da statuto

La Cooperativa opera nel settore dei servizi educativi, assistenziali e socio-educativi perseguendo finalità di interesse generale. In particolare, lo Statuto prevede l'organizzazione e la gestione di:

- servizi educativi per la prima infanzia, quali asili nido, micronidi, scuole dell'infanzia, baby parking e ludoteche;
- attività rivolte all'infanzia, ai minori
- iniziative educative, ricreative e di promozione sociale finalizzate al benessere della persona e della comunità.

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera.

La cooperativa esercita la sua attività nel Comune di Quartu Sant'Elena, comune dell'area metropolitana di Cagliari, dove ha sede legale ed operativa. Con i suoi settantamila abitanti ufficiali Quartu costituisce, oggi, l'aggregato demografico più complesso e meno facile da interpretare fra i grandi centri abitati della Sardegna. La sua contiguità con Cagliari ed il suo straordinario sviluppo demografico hanno contribuito a generare, nel tempo, interpretazioni diverse, ma tutte collegate con l'immagine di città satellite del capoluogo sardo. Negli anni Quartu è stata oggetto di un processo di straordinaria crescita demografica, leggibile soprattutto attraverso gli indicatori di tipologia delle famiglie. Negli anni novanta, Quartu era il riferimento fondamentale, all'interno dell'area cagliaritana, per i single in cerca di una prima residenza, quasi sempre provvisoria, e delle nuove famiglie, provenienti in prevalenza dal capoluogo. Oggi, i dati sulle tipologie familiari segnalano una situazione sostanzialmente differente. Le famiglie unipersonali di età inferiore ai 35 anni, che nel 1991 rappresentavano il 6% del totale delle famiglie residenti, sono, oggi, l'1,5%, valore che colloca Quartu agli ultimi posti della graduatoria dell'area (a Cagliari sono il 4,8%, ad Assemini il 4,3%, a Selargius il 3,3%). Analogamente, le famiglie giovani senza figli (età della donna inferiore ai 35 anni) sono il 2,1% del totale, valore che appare molto contenuto, soprattutto se confrontato con quello misurato per Sestu (6,7%), Assemini (5,8%), Capoterra (5,0%). Sono viceversa, molto presenti i nuclei formati da una coppia con figli nei quali l'età della madre è compresa tra i 35 ed i 54 anni. Rappresentano il 42% del totale delle famiglie, a fronte di un valore mai superiore al 35% calcolato per gli altri centri dell'hinterland cagliaritano. Il territorio si compone di circa 30.750 famiglie. L'età media è di 46,60.

L'indice di natalità (numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti) è pari a 5,7.

La cooperativa si inserisce in un contesto dove i suoi servizi sono fondamentali per la conciliazione della vita casa -lavoro, riducendo la disuguaglianza di genere che purtroppo è troppo marcata nel nostro paese e nel territorio. Il tasso di iscrizione al nido, in Italia, nell'arco di poco più di un decennio è cresciuto in maniera sensibile. La denatalità ha comunque contribuito alla crescita del tasso di iscrizione riducendo il denominatore, ma la crescita degli iscritti è stata comunque proporzionalmente

maggiore del calo delle nascite. Il tasso di partecipazione al nido aumenta per i bambini di tutte le fasce di età. Il ricorso al nido d'infanzia riguarda soprattutto i bimbi di genitori occupati: la maggior parte dei bambini iscritti al nido sono figli di dual earner , alcuni provengono da famiglie monogenitoriali di occupati. Circa un quarto dei bimbi frequentanti è invece rappresentato da figli di coppie in cui lavora un solo genitore. Il comportamento dei genitori riguardo alla iscrizione al nido dei figli, in base alla loro età, differisce molto in relazione alla condizione occupazionale. Si possono quindi individuare fondamentalmente due tipologie di utenza: quella con genitori occupati e quella con almeno un genitore potenzialmente disponibile per svolgere le attività di cura. Nel caso di genitori che lavorano (coppie in cui lavorano entrambi o monogenitori occupati) non solo l'utilizzo è maggiore, ma avviene anche più precocemente (inserimenti di bimbi già tra i 3 e i 24 mesi). Ai servizi per la prima infanzia, di cui il nido di infanzia è una componente fondamentale, viene riconosciuto un ruolo cruciale, non solo nel sostegno alla genitorialità, ma anche come strumento fondamentale nei percorsi di crescita del bambino. Con il Decreto legislativo n. 65 del 2017 i servizi educativi per l'infanzia vengono ricondotti alla sfera educativa piuttosto che al comparto assistenziale, con l'obiettivo di garantire la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età. Si tratta della emersione legislativa di una concezione del ruolo degli asili nido che sembra essere già ben presente; in primo luogo, nella consapevolezza dei genitori. Se guardiamo alle motivazioni principali indicate per l'iscrizione di un bambino al nido si può osservare come la funzione pedagogica del nido sia sempre stata indicata e sia progressivamente cresciuta in importanza nel tempo. Certamente le motivazioni sono differenziate in base all'età del bambino. Per i bambini con meno di 24 mesi prevale la motivazione legata alla cura mentre la funzione educativa diviene, invece, prevalente tra i 24 e i 36 mesi così come cresce il ruolo attribuito alla socializzazione. Il contesto di riferimento della cooperativa è senza dubbio influenzato , oltre che da aspetti di carattere strettamente demografico, anche da fenomeni di natura economica, politica e sociale. Fondamentale per lo sviluppo dei servizi e il suo agire è per esempio la previsione di misure statali, regionali e locali a sostegno della domanda di servizi educativi per la prima infanzia. Misure come per esempio i Bonus Nido hanno effetti positivi nel sostenere la domanda e nel supportare le famiglie dal punto di vista della sostenibilità dei costi. Il Decreto

Legislativo n. 65/2017, in attuazione della legge n.107/2015, istituisce il “sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni”, con la finalità di “garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. La suddetta norma sancisce la necessità di realizzare un unico sistema integrato, superando l'attuale articolazione dei servizi di educazione e di istruzione in due segmenti separati (fino a tre anni e da tre a sei anni).

In questo contesto, la cooperativa ha maturato la volontà di avviare i servizi della scuola dell'infanzia e nell'anno 2021 ha ottenuto il riconoscimento come scuola paritaria.

Le scelte e l'agire della cooperativa sono fortemente influenzate dai seguenti aspetti:

- **le novità e gli adempimenti normativi che toccano il settore di attività in cui la cooperativa opera.**
- **dalle misure a sostegno delle famiglie e dei servizi della prima infanzia varate e riconosciute dal Governo**
- **la disponibilità dei posti nella sede e la scelta delle famiglie a proseguire i percorsi tra nido e scuola materna (continuità del servizio)**
- **dalle caratteristiche proprie dei singoli piccoli ospiti della struttura perché il servizio va personalizzato e adattato alle caratteristiche proprie e personali del bambino**

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La cooperativa sociale Infanzia Ludus è stata costituita con atto del 07/12/2017 ad iniziativa di tre socie al fine di erogare servizi rivolti alla primissima e prima infanzia e precisamente diretta alla gestione di una struttura destinata ai bambini dai tre ai trentasei mesi. Le tre socie della cooperativa hanno dato vita alla cooperativa sociale con la finalità di mettere in campo le proprie esperienze, professionalità e competenze nell'erogazione di servizi rivolti alla prima infanzia al fine di creare occasioni di lavoro per sé e per i terzi, offrendo servizi a sostegno della comunità e delle famiglie. La sede legale ed operativa della cooperativa è ubicata nel Comune di Quartu S. Elena alla Via Sant' Antonio n. 17 in un immobile in disponibilità della cooperativa per effetto di

regolare contratto di locazione. Per avviare le attività la cooperativa, negli anni, ha dovuto ricorrere ad alcuni investimenti che sono servizi sia per lo svolgimento di alcuni lavori di manutenzione utili a rendere gli spazi adatti all'erogazione ottimale dei servizi. La cooperativa ha avviato l'attività di asilo nido in data 20/08/2018 a seguito di autorizzazione ad operare ottenuta in data 19/08/2018. Dall'avvio delle attività Infanzia Ludus è divenuta punto di riferimento per le famiglie dei quartieri adiacenti la struttura, i quali si sono rivolti alla cooperativa per i suoi servizi. I primi risultati raggiunti hanno spinto la cooperativa a portare avanti il progetto iniziale della società rappresentato dall'affiancare nella struttura i servizi del nido con i servizi della scuola dell'infanzia. La ragione di questa decisione è maturata alla luce delle continue richieste provenienti dalle famiglie per dare continuità ai servizi e al percorso socio educativo dei piccoli ospiti. Per questa ragione nell'anno 2020 si sono avviati i lavori e le pratiche per ottenere l'autorizzazione all'avvio della scuola dell'infanzia che è avvenuta proprio nell'anno 2021 (01/09/2021) e quindi ottenere il riconoscimento come scuola paritaria.

La sede dove vengono esercitate le attività è ubicata in pieno centro abitato, facilmente raggiungibile anche con l'uso di mezzi pubblici. Affinché ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, la scuola predispone un ambiente accogliente, caldo, curato e orientato dal gusto. Gli spazi in uso si dividono in:

a) interni, costituiti da:

- 1) un ingresso dotato di armadietti/spogliatoio;
- 2) uno spazio articolato in modo stabile e flessibile per attività ludico-motorie, sociali ed espressive;
- 3) aule confortevoli e spazio per la nanna pomeridiana;
- 4) una sala refettorio;
- 5) un giardino
- 6) due locali servizi igienici;
- 7) un servizio igienico per il personale;
- 8) un ripostiglio.

b) Lo spazio esterno (giardino) consente al bambino di entrare in rapporto con la natura che, nel suo evolversi, suscita e stimola la curiosità esplorativa e risponde, inoltre, al

bisogno di gioco e di movimento tipico dell'età infantile.

La cooperativa cura particolarmente la sede che si configura come un ambiente strutturato a misura fisica, psichica ed emotiva del bambino. I suoi spazi sono organizzati per comunicare senso di sicurezza e di protezione, calore e fiducia nelle loro potenzialità; nascono per farsi “contesto motivante” alla crescita, “ambiente educatore”, all'interno del quale ogni elemento assolve una sua funzione. In questa prospettiva, gli spazi hanno il compito di offrire a ogni bambino il necessario per la sua crescita e il sufficiente per soddisfare le sue esigenze e divenire persona libera e responsabile.

Infanzia Ludus è una giovane cooperativa e raccontando di se non si può non evidenziare il fatto che le strategie che le socie intendono adottare sono volte ad orientare l'intera organizzazione verso obiettivi di crescita, in una prospettiva a lungo periodo.

I valori fondanti di cui l'impresa sociale è portatrice rappresenteranno un importante patrimonio per la cooperativa rendendola differente dalle altre imprese, ed indicando le linee di condotta da seguire.

I valori portanti di Infanzia Ludus possono essere riconducibili a:

- ❖ i bisogni delle famiglie: ascoltare e soddisfare i bisogni, personalizzare i servizi.
- ❖ l'innovazione costante: ricercare costantemente il miglioramento;
- ❖ il rispetto: rispettare l'ambiente, le persone e le leggi.

La combinazione di questi valori, permette all'impresa sociale un'immediata identificazione della stessa da parte dei soggetti esterni.

Le socie da sempre organizzano i servizi secondo un percorso di qualità vagliato dal punto di vista

- ✓ Delle attività – attività che coinvolgano i bambini vagliate sulla base di un progetto personalizzato. Sono fondamentali le scelte sui modelli delle attività ludiche e di apprendimento adeguante alle diverse fasce di età presenti tra l'utenza, ma anche le attività di carattere promozionale e informativo rivolte all'esterno del servizio e ai genitori.
- ✓ Della progettualità del servizio – valutare e adeguare il servizio stimando le diversità intendendole come una risorsa che aiuta i bambini a valorizzarsi ad

affrontare la vita

- ✓ I valori – sono un riferimento per l'organizzazione e la gestione del servizio all'infanzia. Quanto maggiore è l'aderenza al sistema valoriale da parte dei soggetti coinvolti nel servizio, tanto più probabile è lo sviluppo di un servizio di qualità.

✓

Focus sull'anno 2025.

L'anno 2025 ha rappresentato per la cooperativa sociale Infanzia Ludus un ulteriore anno di consolidamento, crescita e conferma del percorso intrapreso sin dalla sua costituzione. La continuità della scelta dei servizi da parte delle famiglie ha confermato la fiducia riposta nella struttura e nel progetto educativo proposto, evidenziando una domanda costante e stabile per i servizi rivolti alla prima infanzia e alla scuola dell'infanzia.

Nel corso dell'anno sia il servizio di asilo nido sia la scuola dell'infanzia hanno mantenuto livelli di frequenza elevati, raggiungendo la piena capacità ricettiva prevista. La struttura ha accolto 14 bambini nel servizio nido e 18 bambini nella scuola dell'infanzia, garantendo un percorso educativo continuativo e coerente per le famiglie che hanno scelto di proseguire il cammino dei propri figli all'interno della realtà Infanzia Ludus anche dopo la conclusione del percorso al nido.

La cooperativa ha continuato a perseguire l'obiettivo di offrire un servizio di qualità, attento ai bisogni individuali dei bambini e alle esigenze delle famiglie, attraverso una proposta educativa personalizzata e un'organizzazione orientata all'accoglienza, alla cura e allo sviluppo armonico del bambino.

Anche nel 2025 sono state proposte attività integrative finalizzate ad arricchire il percorso educativo e a favorire lo sviluppo delle capacità espressive, motorie, relazionali e creative dei piccoli ospiti. Le attività sono state realizzate attraverso la collaborazione con professionisti qualificati e hanno riguardato:

- ✓ Yoga;
- ✓ Musicoterapia;
- ✓ Lingua inglese;
- ✓ Teatro-danza

La partecipazione dei bambini e il coinvolgimento delle famiglie hanno confermato il valore di tali iniziative, che rappresentano per Infanzia Ludus un elemento distintivo dell'offerta educativa. Le attività sono state progettate tenendo conto delle caratteristiche e delle attitudini dei singoli bambini, adattando gli interventi alle diverse fasce di età presenti sia nel nido sia nella scuola dell'infanzia. Nel corso del 2025 è proseguita inoltre la collaborazione con il Comune di Quartucciu attraverso la convenzione finalizzata all'accoglienza dei bambini residenti nel territorio comunale, garantendo un importante servizio alle famiglie in un contesto caratterizzato dalla carenza di posti disponibili presso strutture pubbliche. Tale collaborazione ha rappresentato un riconoscimento del ruolo sociale svolto dalla cooperativa sul territorio e un'opportunità di ulteriore crescita e radicamento nella comunità locale. Particolare attenzione è stata dedicata anche al coinvolgimento delle famiglie, attraverso momenti di partecipazione, condivisione e confronto. La cooperativa ha continuato a promuovere una relazione costante con i genitori, riconoscendoli come parte integrante del percorso educativo e valorizzando il dialogo tra famiglia e servizio.

Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose attività e iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie, tra cui laboratori educativi, momenti di festa e occasioni di socializzazione. Nella scuola dell'infanzia è stato realizzato il consueto percorso di teatro-danza, culminato negli spettacoli organizzati durante l'anno, che hanno rappresentato importanti momenti di condivisione e restituzione del lavoro educativo svolto con i bambini. È proseguita inoltre l'attività dello sportello di ascolto psicologico rivolto alle famiglie, con il supporto di una professionista dedicata, quale strumento di sostegno alla genitorialità e di accompagnamento nelle diverse fasi della crescita dei bambini, con particolare attenzione alle esigenze delle famiglie dei piccoli frequentanti il servizio nido. Nel corso del 2025 sono state organizzate anche diverse esperienze fuori dalla struttura, con l'obiettivo di ampliare le opportunità educative e favorire il rapporto dei bambini con il territorio e con l'ambiente circostante. Tra le principali iniziative si ricordano:

- ✓ uscite didattiche e passeggiate educative presso spazi verdi cittadini;
- ✓ visite alla biblioteca comunale per promuovere il piacere della lettura;

- ✓ attività legate alle tradizioni e alle festività;
- ✓ visite a luoghi significativi del territorio;
- ✓ Pigiama party
- ✓ gita di fine anno presso una struttura agrituristica;
- ✓ servizio mare estivo presso lo stabilimento Marlin, rivolto ai bambini dai 24 mesi, nel periodo estivo.

L'esperienza maturata nel 2025 conferma come Infanzia Ludus continui a rappresentare un punto di riferimento per le famiglie del territorio, grazie alla capacità di coniugare professionalità, attenzione educativa e vicinanza ai bisogni della comunità. La cooperativa prosegue quindi il proprio percorso di crescita con l'obiettivo di mantenere elevati standard qualitativi, sviluppare nuove progettualità e rafforzare il proprio ruolo sociale, ponendo al centro della propria azione i bambini, le famiglie e il territorio.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La scuola Infanzia Ludus ha iniziato l'attività nell'Agosto 2018, per rispondere più compiutamente al bisogno di alcune famiglie di avere un servizio completo di aiuto e sostegno nell'accudimento e nell'educazione dei propri figli. La scelta del nome "Infanzia Ludus" non è casuale, infatti vuole significare per le socie l'importanza del gioco con particolare riferimento all'aspetto libero, giocoso, alla manifestazione artistica dell'infanzia e della libera elaborazione della fantasia. Il servizio è stato costruito cercando di rispondere alle esigenze delle famiglie, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello educativo

attraverso il lavoro di una equipe formata e competente.

LA è principalmente quella di rispondere al bisogno di un tempo e uno spazio
MISSION a misura di bambino. Ogni bambino è una persona con una individualità definita che, per essere pienamente valorizzata, ha bisogno di essere accolta, guardata, ascoltata, accompagnata nel gioco per quella che l'età che sta vivendo. Il mandato che i soci della cooperativa si sono dati è favorire lo sviluppo della identità personale del bambino e della sua famiglia, al fine di meritare quella fiducia che sta alla base del rapporto con

i genitori dei piccoli ospiti, garantendo un servizio qualificato e con la coscienza che dal loro lavoro dipende la crescita e la formazione dei bambini. Si tratta di lavorare per sviluppare la personalità caratteristica di ciascuno, infondendo loro la fiducia verso gli adulti e verso gli altri, aiutandoli a scoprire e realizzare quanto di vero e bello esiste nel mondo, sperimentando i valori dell'amicizia e dello stare insieme.

LE FINALITA' Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

Concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati con particolare attenzione ai nuclei familiari in stato di bisogno oltre ad un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività. Questo aspetto in particolare ha spinto la cooperativa alla richiesta della parità scolastica.

Accogliere e rispettare le diversità, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione (principio di eguaglianza)

Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica

Favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali.

Ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

OBIETTIVI

- rispondere al bisogno delle famiglie nell'avere a disposizione un luogo dove lasciare il proprio bambino che sia corrispondente alle proprie aspettative educative e lavorative.
- Rispondere al bisogno del bambino di uno spazio e di un tempo

adeguati e finalizzati ad una crescita autentica della sua persona. Il raggiungimento di questo obiettivo si ottiene instaurando una relazione affettiva con l'educatrice di riferimento e la relazione giocosa con gli altri bambini.

- Rispondere al bisogno dei genitori di essere accompagnati e sostenuti nel proprio compito educativo.

Governance - Sistema di governo

Il sistema di governo della cooperativa Infanzia Ludus si articola su due organi: l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione. Infanzia Ludus società cooperativa sociale è organizzata nella forma della cooperativa srl.

Non è prevista la presenza di un organo di controllo in quanto non ne ricorrono i presupposti per l'obbligo di legge.

Gli organi sociali e le loro funzioni:

ASSEMBLEA

DEI SOCI

è l'organo sovrano della cooperativa sociale al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai tutti i Soci della cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società. I suoi compiti principali sono: *l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire*. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle quote possedute, e le decisioni vengono massunte a maggioranza. Salvo diversa determinazione dell'assemblea, questa è normalmente presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione. Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale sottoscritto dal

presidente e dal segretario (o dal notaio nel caso di assemblea straordinaria). Il verbale deve indicare la data dell'assemblea ed eventualmente, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli astenuti o dissenzienti.

CONSIGLIO

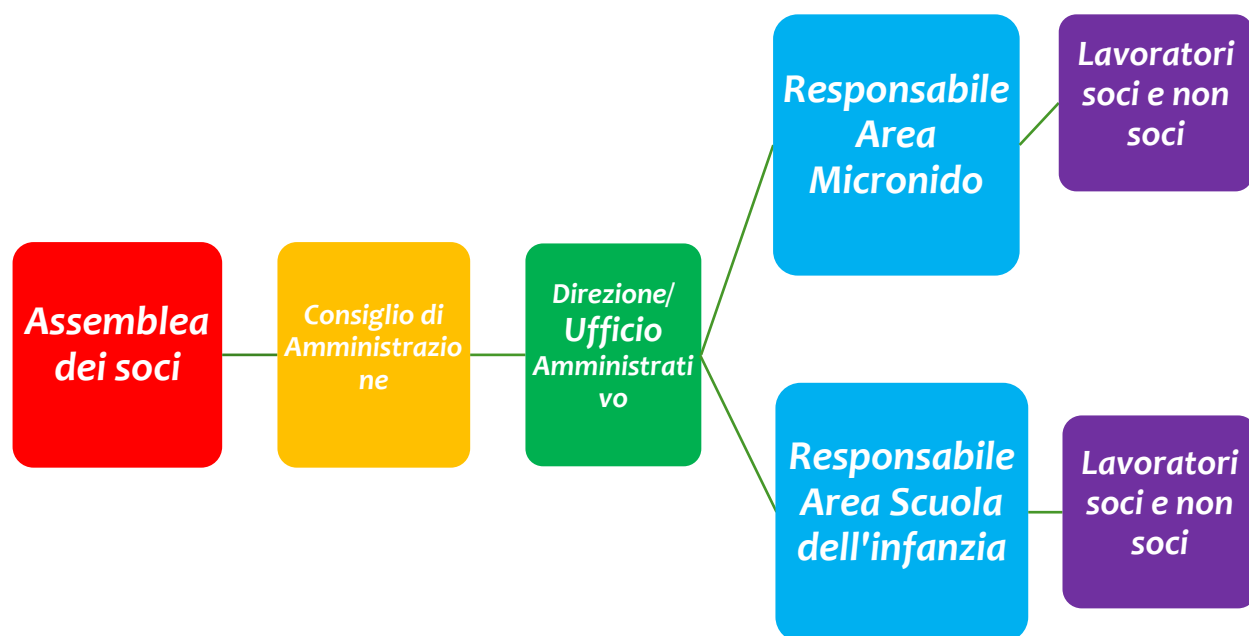
DI

AMMINISTRAZIONE

è l'organo di governo della Cooperativa, è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è presieduto dal Presidente che ha la rappresentanza legale dell'ente. Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a: ammissione ed esclusione di Soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Attualmente il consiglio di amministrazione della Infanzia Ludus si compone di tre membri. **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione** ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi e anche in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

ANDREINA PERINOZZI	Carica ricoperta Presidente CDA - Rappresentante dell'impresa Data prima nomina 14-12-2017 Periodo in carica 3 Data atto di nomina 09.05.2023
ESCANÀ LOREDANA	Carica ricoperta Vice Presidente CDA e consigliere - rappresentante dell'impresa

	Data prima nomina 17-09-2018 Periodo in carica 3 Data atto di nomina 09.05.2023
BOREA LAURA	Carica ricoperta Consigliere Data prima nomina 19-04-2019 Periodo in carica 3 Data atto di nomina 09.05.2023

Focus su presidente e membri del CDA

N.° componenti persone fisiche	3
Genere femminile	3
Età sino a 40 anni	1
Età da 41 a 60 anni	2
Nazionalità italiana	3

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa della Infanzia Ludus soc. coop. sociale si concretizza in diversi momenti partecipativi di seguito rappresentati:

- partecipazione all'assemblea dei soci
- partecipazione a eventi di confronto e approfondimento interni alla coop
- partecipazione a momenti di formazione organizzati dall'equipe
- partecipazione a momenti di attività conviviali

L'assemblea dei soci viene convocata almeno 1 volta l'anno, comunque, visto la ridotta base sociale, tutti i soci sono costantemente informati degli accadimenti sociali oltre il momento assembleare anche se non tutti i soci sono anche lavoratori della cooperativa. Tutti gli iscritti al Libro dei Soci da almeno 90 giorni hanno diritto di voto (secondo il principio democratico “una testa, un voto”); per coloro che non possono intervenire personalmente agli incontri dell'Assemblea, è previsto il diritto di delega ad altro socio avente diritto di voto.

Numero aventi diritto di voto 3

N. di assemblee DEI SOCI svolte nel periodo di rendicontazione -1

- Approvazione del bilancio al 31.12.2024 e bilancio sociale 2024

Il CdA si è invece riunito più volte per un totale di tre adunanze ufficiali sui seguenti temi:

- Pianificazione lavori di adeguamento e miglioramento della struttura (sostituzione infissi)
- Organizzazione servizi spiaggia day
- Approvazione bozza di bilancio

Gli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Il Bilancio Sociale è rivolto a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, partecipano o sono coinvolti nello svolgimento delle attività della cooperativa.

Da un lato vi sono coloro che contribuiscono mettendo a disposizione risorse economiche, lavoro, beni e servizi; dall'altro vi sono i soggetti che beneficiano dei risultati dell'attività della cooperativa o che ne subiscono gli effetti, anche in modo indiretto.

Di seguito vengono individuati i principali portatori di interesse, descrivendo le relazioni significative che intercorrono con la cooperativa.

Stakeholder interni

I soci

I principali interlocutori della cooperativa sono i soci ordinari, regolarmente iscritti nel libro soci. Essi partecipano attivamente alla vita della cooperativa attraverso le assemblee, contribuendo alla definizione degli indirizzi strategici e delle linee guida dell'organizzazione.

La cooperativa è di proprietà collettiva dei soci e si fonda sul principio democratico "una testa, un voto", che garantisce pari diritti di partecipazione alle decisioni. Il legame tra soci e cooperativa è quindi stretto e strutturale. Il socio lavoratore presta la propria attività professionale ricevendo una retribuzione, condividendo al contempo responsabilità e obiettivi dell'impresa.

In particolare, i soci:

- ❖ partecipano alla gestione dell'impresa, concorrendo alla formazione degli organi sociali e alla definizione del modello organizzativo e direzionale;
- ❖ contribuiscono all'elaborazione dei programmi di sviluppo e alle decisioni strategiche, oltre a prendere parte ai processi produttivi;
- ❖ partecipano alla costituzione del capitale sociale, al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione;
- ❖ mettono a disposizione competenze e professionalità in relazione alle esigenze e alle modalità di svolgimento delle attività della cooperativa.

L'Assemblea dei soci ha approvato il regolamento interno che disciplina i rapporti con i soci lavoratori, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della Legge 3 aprile 2001 n. 142.

Le risorse umane

I lavoratori rappresentano una risorsa fondamentale per la cooperativa e contribuiscono alla sua crescita attraverso competenze, capacità e specializzazioni professionali. L'organico è composto principalmente da educatori, la cui presenza è organizzata nel rispetto della normativa regionale vigente, in particolare per quanto riguarda il rapporto numerico operatore/bambino.

A seguito del riconoscimento della parità scolastica, la cooperativa si avvale anche di personale docente, che svolge attività didattica e di programmazione secondo le disposizioni ministeriali. Tutto il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente.

La coordinatrice svolge un ruolo centrale di raccordo tra la cooperativa e le famiglie e riveste una funzione chiave nell'organizzazione gestionale, amministrativa e pedagogica del servizio, con particolare attenzione alla gestione del personale.

Il personale ausiliario supporta le attività non strettamente educative, contribuendo al benessere e alla cura dei bambini. Per la realizzazione di attività specifiche e integrative, la cooperativa si avvale inoltre di collaboratori esterni.

Fruitori dei servizi

I bambini

Il micronido accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. La cooperativa pone al centro della propria azione educativa la persona del bambino, impegnandosi a garantire un ambiente sicuro, accogliente, stimolante e creativo, nel quale ciascuno possa esprimere liberamente le proprie potenzialità cognitive, relazionali ed emotive.

In tale contesto, al bambino sono riconosciuti diritti fondamentali, quali:

il diritto al gioco;

il diritto alla sperimentazione e all'autonomia;

il diritto ad ascoltare e ad essere ascoltato.

I bambini sono i destinatari diretti dei servizi della cooperativa. La condivisione delle esperienze favorisce lo sviluppo delle relazioni sociali sin dalla prima infanzia: i più grandi rappresentano uno stimolo per i più piccoli, mentre questi ultimi favoriscono il senso di responsabilità nei più grandi. Il nido assume così una rilevante funzione sociale, affettiva ed educativa, sostenuta dalla qualità delle relazioni.

Il ruolo dell'educatore consiste nel:

individuare strategie volte a tutelare i bisogni del singolo all'interno del gruppo e favorire l'ambientamento attraverso situazioni di accoglienza e di gioco;

accompagnare e sostenere il bambino e il gruppo con modalità non direttive, sulla base di un progetto educativo condiviso, modulando gli interventi in relazione alle esigenze e alle potenzialità individuali e collettive.

La scuola dell'infanzia paritaria

La scuola dell'infanzia offre ai bambini e alle bambine esperienze significative di relazione e apprendimento, favorendo uno sviluppo armonico della personalità. I bambini, organizzati in sezioni, svolgono attività di gioco e di lavoro sia in gruppi omogenei per età sia in gruppi eterogenei, utilizzando aule e spazi laboratoriali.

Le famiglie

La relazione con le famiglie rappresenta un elemento centrale nell'erogazione dei servizi educativi. Accogliere un bambino significa accogliere l'intero nucleo familiare, poiché l'esperienza al nido non può essere separata dal contesto affettivo e relazionale di riferimento.

Il nido si inserisce nella relazione tra il bambino e le figure genitoriali, accompagnandolo gradualmente verso le prime esperienze di vita comunitaria. I genitori sono i principali responsabili dell'educazione dei figli e la cooperativa si impegna a sostenerli nel loro ruolo educativo attraverso:

- ✓ la promozione di momenti di incontro e confronto tra le famiglie;
- ✓ la creazione di un ambiente educativo inclusivo e rispettoso delle diversità;
- ✓ la garanzia di un servizio puntuale e di qualità.

Nel corso dell'anno educativo vengono organizzati incontri e momenti di partecipazione attiva delle famiglie, con l'obiettivo di favorire la continuità educativa e rafforzare il rapporto di fiducia tra genitori ed educatori. Il lavoro con le famiglie mira a sostenere la consapevolezza del proprio stile genitoriale, favorendo il dialogo, il confronto e la condivisione delle esperienze.

Stakeholder esterni

Banche, fornitori e consulenti

Le banche rappresentano un interlocutore rilevante per il finanziamento dell'attività corrente e degli investimenti futuri della cooperativa, che negli anni ha fatto ricorso al credito per sostenere il proprio sviluppo.

I fornitori garantiscono beni e servizi essenziali, tra cui servizi di pulizia, prodotti per la mensa, materiale didattico, cancelleria, materiale per l'igiene e vestiario per i bambini. La cooperativa si avvale inoltre di consulenti esterni per la gestione contabile e amministrativa, inclusa l'elaborazione delle buste paga. L'immobile in cui si svolgono le attività è condotto in locazione.

La Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione rappresenta un interlocutore istituzionale fondamentale. In relazione alla parità scolastica, vengono erogati contributi a favore dell'ente gestore. La cooperativa intrattiene rapporti con il Ministero dell'Istruzione e con gli enti periferici competenti per la scuola paritaria, nonché con il Comune di Quartu Sant'Elena per i servizi nido e per le attività svolte sul territorio comunale. Nell'anno 2024 si è aggiunto un nuovo portatore di interesse pubblico il Comune di Quartucciu che ha siglato una convenzione con la cooperativa sociale per i servizi nido ancora in piedi anche per il presente esercizio di rendicontazione 2025.

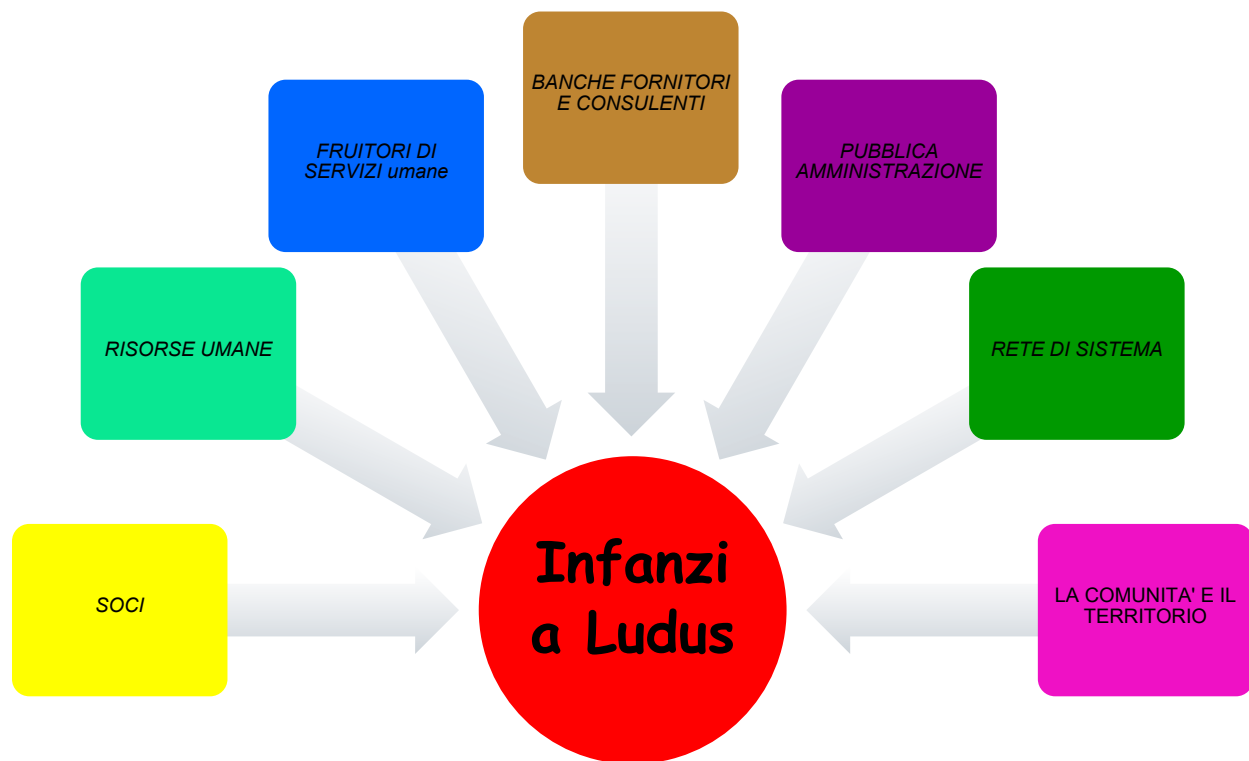
La rete associativa

La cooperativa aderisce a Legacoop, associazione di rappresentanza del movimento cooperativo sul territorio di Cagliari, condividendone valori e principi. Legacoop svolge funzioni di rappresentanza nei confronti delle istituzioni nazionali e locali e fornisce supporto operativo e di vigilanza. L'adesione comporta il versamento dei contributi associativi e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa, tra cui il conferimento del 3% degli utili ai fondi mutualistici e la revisione cooperativa annuale.

La comunità e il territorio

La cooperativa opera a beneficio della comunità locale, che diventa pertanto portatrice indiretta di interesse. Per comunità si intendono i cittadini, gli enti del Terzo Settore, le istituzioni pubbliche e i soggetti privati che operano nel territorio e con i quali la cooperativa contribuisce allo sviluppo sociale, educativo e relazionale.

.



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I soci della cooperativa partecipano attivamente alle assemblee ordinarie e straordinarie e costituiscono l'organo sovrano della cooperativa.

Il socio lavoratore di cooperativa è colui che presta anche un'attività lavorativa presso la società stessa: il socio lavoratore si differenzia dal lavoratore subordinato in quanto mentre il primo partecipa all'organizzazione della cooperativa, adempiendo così le obbligazioni scaturenti dal contratto di società, il secondo resta del tutto alieno dall'organizzazione produttiva dell'imprenditore, e presta la propria opera nel quadro di un contratto di mero scambio, il contratto di lavoro subordinato.

La natura mutualistica del rapporto che si instaura tra la cooperativa e il socio lavoratore implica che quest'ultimo svolga un ruolo attivo nella gestione della stessa, partecipando alla formazione degli organi sociali e partecipa alle delibere dall'assemblea. Il vantaggio di essere socio è rappresentato dal poter decidere in maniera partecipata e democratica, insieme agli altri soci, senza doversi sottomettere alle decisioni di altri

Numero e Tipologia Lavoratori

TIPOLOGIA	MASCH I	FEMMIN E	UNDE R 40	LAUREA TI	DIPLOMA TI	CONTRATTI A TEMPO DETERMINAT O	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINAT O
SOCIO LAVORATORE	0	2	1	0	1	0	2
LAVORATORE NON SOCIO	0	4	2	2	2	4	5
TIROCINANTI	0	0	0	0	0	0	0
VOLONTARI	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATO RI	0	0	0	0	0	0	
LAVORATORI AUTONOMI	0	0	0	0	0	0	0

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il trattamento economico dei lavoratori rispetta gli standard dei contratti collettivi nazionali di riferimento.

In ogni caso, come previsto dall'art. 13 D.Lgs. 112/2017 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti della società non è superiore al rapporto uno ad otto, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda.

Il capitale umano (socio e non socio) è il vero valore della cooperativa sociale che per questo motivo cerca di porre il rapporto di lavoro al centro del processo produttivo. Infanzia Ludus opera in un settore ad alta intensità di capitale umano in quanto genera il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Presentare i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale significa interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano – grazie ad impegno e professionalità - la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma soprattutto sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Il primo dato che emerge in maniera lampante è la composizione di genere dei lavoratori: **100% femminile**. Analizzando le caratteristiche dei lavoratori si può

affermare che la cooperativa è un'azienda giovane e dinamica: su 7 lavoratrici la maggior parte ha un'età inferiore agli anni 40. Un esempio virtuoso, una best practice, di convenienza e opportunità tra diverse generazioni. Infanzia Ludus crede nell'importanza di gestire e valorizzare le differenze generazionali per garantire uno spazio a diverse modalità di pensiero e favorire un'espressione dei giovani talenti.

Nella cooperativa si predilige l'adozione di una politica mirata a dare stabilità ai rapporti di lavoro, rappresentata dalla applicazione di contratti a tempo indeterminato. Il risultato di queste politiche di lavoro trova riscontro nella qualità dei servizi erogati e nella qualità delle relazioni interne, puntando su turn over bassi e accrescendo il senso di appartenenza alla cooperativa.

Al momento di inserire, o reinserire, una persona in ambito lavorativo, Infanzia Ludus effettua le proprie scelte partendo dalle competenze del singolo, secondo principi di meritocrazia, al fine di offrire un servizio di qualità ma soprattutto adattare le mansioni alle attitudini professionali e personali del singolo per il benessere e la gratificazione del lavoratore stesso. La cooperativa è attenta a garantire l'adeguata formazione dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs n.81 del 2008. Nell'anno di rendicontazione sono stati svolti per i lavoratori alcuni corsi di formazione nello specifico aggiornamento ai sensi del D.Lgs 81/2008 e corso di corso di primo soccorso pediatrico.

Il benessere del lavoratore è il successo della cooperativa, perché la gratificazione del lavoratore si ripercuote sulla qualità dei servizi.

Nel 2025 la cooperativa ha visto mantenuto il numero dei dipendenti.

L'organico della cooperativa si compone di educatrici, docenti e personale ausiliario. Quattro dipendenti sono destinate alle attività del nido; Due all'attività della materna; è presente una ausiliaria e un insegnante che si occupa dell'accoglienza dei bambini.

Welfare aziendale

La cooperativa non adotta piani welfare. Tuttavia è particolarmente attenta alle esigenze delle lavoratrici tanto da organizzare il lavoro, quando possibile, in maniera tale da garantire la conciliazione di vita lavoro delle dipendenti

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto collettivo

Scuole private laiche.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	1
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	6
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0
Dipendenti a tempo determinato e a part time	4
Collaboratori continuative	0
Lavoratori autonomi	0

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima euro

Retribuzione annua lorda massima euro

Rapporto

Organo di amministrazione e controllo

	Anno 2025	Anno 2024
N. LAVORATORI ASSUNTI	4	
N. LAVORATORI CESSATI	4	
SOGGETTI CHE HANNO FRUITO DELLA CIGD		
% CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	63,63	
% LAVORATORI PART TIME	90,90	
RETRIBUZIONE LORDA DEL	1481,08	

Occupati Soci E Non Soci

occupati svantaggiati soci MASCHI	0
occupati svantaggiati soci FEMMINE	0
occupati svantaggiati NON soci MASCHI	0
occupati svantaggiati NON soci FEMMINE	0
FINO A 40 ANNI	
DA 41 A 60 ANNI	
OLTRE 60 ANNI	0
CON LAUREA	4
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	7
SCUOLA MEDIA INFERIORE	0
SCUOLA ELEMENTARE	0
NESSUN TITOLO	0
NAZIONALITA' ITALIANA	11

Organico medio al 31/12/20255,87

Rapporto % turnover57,14.....%

N. malattie professionali nell'anno 20250.....

N. infortuni professionali nell'anno 2025 -.....0.....

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nell'anno di rendicontazione si sono svolti i corsi di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e corso di primo soccorso pediatrico e HACCP.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Sebbene la cooperativa non abbia una certificazione della qualità (peraltro in programma per il prossimo futuro) al suo interno monitora costantemente il buon andamento dei servizi, quindi la soddisfazione del committente, dei destinatari coinvolti e dei lavoratori impiegati. Tale adempimento viene svolto dal Presidente che si occupa e preoccupa di monitorare l'andamento dei servizi ed instaurano un dialogo diretto con i collaboratori e con i destinatari del servizio, così come riportato nella carta dei servizi della cooperativa.

La scuola sente vivamente il senso della collaborazione e della condivisione costruttiva con i genitori per il bene, prima di tutto, dei bambini e quindi dell'intera comunità educante. È ormai prassi sperimentata la formalizzazione di un contratto formativo che definisca le responsabilità delle parti nell'attività didattica e chiarisca gli obiettivi, le modalità ed i mezzi a disposizione per realizzarli, nonché diritti e doveri reciproci. Con i genitori si intrattengono rapporti di dialogo, di collaborazione, di scambio di proposte, orientati verso il consolidamento di rapporti di reciproca fiducia, sostenuti da chiarezza d'intenti. D'altro canto, in una realtà come quella della Infanzia Ludus la fattiva collaborazione dei genitori diventa un elemento vincente a breve ed a lunga scadenza. Il rapporto Scuola – Famiglia è di collaborazione e sempre all'insegna della costruzione in ogni ambito.

Nel corso di ogni anno scolastico la cooperativa si propone di organizzare:

- 1) un'assemblea all'inizio dell'anno scolastico, per presentare le linee portanti del Progetto Educativo e del Piano dell'offerta formativa, le scelte e prospettive indicate dagli Organismi di partecipazione e la Progettazione annuale con le varie iniziative scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche;
- 2) elezione del rappresentante dei genitori;
- 3) elezione di rappresentanti di classe;
- 4) incontri periodici del team didattico, con l'eventuale presenza dei rappresentanti di classe;

5) assemblee e riunioni durante l'anno scolastico presso la struttura sia dei rappresentanti dei genitori, sia tra genitori e team per approfondire tematiche sull'educazione e la formazione personale o per lo svolgimento di attività organizzative;

6) colloqui periodici con tutti gli insegnanti, nel corso dell'anno. Essi avranno come obiettivi sia il cammino formativo didattico – educativo e comportamentale degli alunni che quello relativo all'orientamento scolastico. Le insegnanti predispongono il calendario per il ricevimento dei genitori in tempo utile, in modo da agevolarne, il più possibile, la partecipazione. I ricevimenti generali si svolgeranno di norma nei mesi di gennaio e di aprile, ma è possibile richiedere un incontro personale ogni volta che ve ne sia la necessità. Di norma i primi ricevimenti sono riservati ai genitori dei piccoli, per parlare dell'andamento dell'inserimento, mentre sono previsti incontri individuali, durante il mese di giugno, con i genitori dei bambini grandi per conoscere la valutazione dei bimbi.

7) comunicazioni: da parte della scuola attraverso avvisi o richiami scritti, sia individuali che generali, qualora le situazioni lo richiedano o colloqui personali per sollecitare o migliorare l'andamento del processo formativo, da parte della famiglia attraverso comunicazioni telefoniche o messaggi scritti;

8) ritrovo periodico per eventi conviviali, formativi e celebrativi vissuti insieme. Anche tali momenti costituiranno occasioni di incontro con le famiglie e stimoli di reciproco arricchimento.

Test di Gradimento

Alla fine di ogni anno viene consegnato a tutte le famiglie un questionario di valutazione dal quale, il personale della Scuola potrà trarne utilità per poter migliorare tutti gli aspetti inerenti alla struttura e all'organizzazione didattica educativa.

Suggerimenti e Reclami

Nella logica della qualità, il reclamo è uno strumento essenziale per migliorare il funzionamento del servizio e risolvere problematiche ed insoddisfazioni legate a disservizi. La via migliore per risolvere le insoddisfazioni è quella del colloquio ma, qualora questo non sia possibile, può essere presentato un reclamo, tramite l'indirizzo mailinfanzia.ludus@tiscali.it

Il fatto che la cooperativa sia divenuta scuola paritaria ha determinato il possesso di una

serie di requisiti necessari per il riconoscimento, condizione che senza dubbio ha inciso positivamente sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Le ricadute sull'occupazione territoriale vanno valutate sia con riferimento ai dati numerici (n. soggetti inseriti - n. rapporti di lavoro cessati etc. vedi dati che seguono) ma anche valutando altri aspetti di carattere qualitativo.

<u>Ricadute territoriali</u>	La maggior parte dei lavoratori ha stabile dimora nel territorio interessato dal servizio e questo è un elemento che può essere analizzato con riferimento alla ricaduta dell'occupazione sul territorio oltre che con riferimento alle politiche della qualità del lavoro. Questo aspetto va, infatti, analizzato anche secondo due ulteriori prospettive: 1) la vicinanza al luogo di lavoro migliora la qualità della vita del lavoratore (riduzione dello stress per la percorrenza del tragitto casa-lavoro; ottimizzazione dei tempi; possibilità di conciliare meglio la vita personale con il lavoro; risparmio sul budget personale e familiare) 2) rispetto dell'ambiente per effetto della riduzione degli spostamenti o delle ridotte distanze.
Tipologia contrattuale.	Quando possibile la cooperativa cerca di garantire al dipendente rapporti di lavoro

	caratterizzati da stabilità. I rapporti di lavoro a termine vengono stipulati quando è necessario per l'esecuzione del servizio, per esigenze del lavoratore, per esigenze organizzative (malattie, maternità est.). Nei rapporti di lavoro si rispetta l'applicazione del CCNL cooperative sociali.
Pari opportunità	La cooperativa non effettua alcuna discriminazione legata al genere, alla condizione sociale e personale del singolo individuo nell'ambito dei rapporti di lavoro, garantendo le pari opportunità.

Media occupati del periodo di rendicontazione ...

Media occupati (anno -1) 5,61

Media occupati (anno -2) 5,87

Rapporto con la collettività

Infanzia Ludus fonda la sua mission sulla relazione con la comunità. Sulla base dell'analisi dei bisogni modella i servizi adattandoli alle esigenze delle famiglie.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Istruzione) è un rapporto di committenza e collaborazione. Il sistema nazionale di istruzione è costituito, oltre che

dalle scuole statali, anche dalle scuole paritarie, sia private che degli enti locali. La Legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), in attuazione dell'art. 33, commi 3 e 41, della Costituzione, oltre al dato formale dell'introduzione del concetto di scuola paritaria privata, libera nel determinare l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico, ha sostanzialmente stabilito la parità, sotto il profilo del diritto allo studio, garantendo uguali condizioni per gli alunni delle istituzioni scolastiche statali e non statali. Per scuole paritarie s'intendono "le istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" previsti dalla legge² (art. unico, comma 2). Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. La scuola paritaria svolge un servizio pubblico, anche quando è gestita da enti con natura giuridica privata. Svolgendo un servizio pubblico, le scuole private paritarie devono accogliere chiunque richieda d'isciversi.

Per effetto della parità scolastica la cooperativa deve mantenere degli standard qualitativi e di requisiti specifici che porteranno al riconoscimento dei contributi pubblici destinati alle scuole paritarie.

La cooperativa intrattiene rapporti anche con il Comune di Quartu Sant'Elena per quanto concerne in particolare i servizi del nido.

Impatti ambientali

Seppur l'impegno ambientale non rappresenti per la Cooperativa un fattore caratteristico della propria attività, essa si dimostra attenta a questo aspetto, maturando un interesse crescente in relazione alle tematiche della sostenibilità e dell'ecologia. Nello specifico, è possibile affermare che l'impegno della Cooperativa Infanzia Ludus in termini di sostenibilità ambientale ad oggi si concretizza

- nella riduzione degli scarti e degli sprechi. Infanzia Ludus è costantemente attenta alla sostenibilità della propria attività, attraverso accorgimenti volti in primo luogo a ridurre la produzione di rifiuti, alla corretta gestione della raccolta

differenziata, incentivando il recupero dei materiali. Nell'esercizio delle attività didattiche si evita lo spreco della cancelleria e la stampa superflua della carta. Si presta particolare attenzione all'uso delle risorse (energia, acqua etc.) le quali vengono utilizzate in un'ottica di attenta gestione.

- scelta dei fornitori e dei materiali a basso impatto ambientale. L'impronta green della gestione della Cooperativa si evidenzia nella scelta del fornitore per il servizio catterig che utilizza stoviglie riutilizzabili ed ecocompatibili quindi con minor impatto ambientale. Anche per il servizio di pulizia i prodotti utilizzati dal fornitore sono prodotti a basso impatto ambientale
- azioni di sensibilizzazione. La Cooperativa si prefigge come scopo quello continuare a mantenere attiva l'attenzione sulla sostenibilità della propria attività, sia attraverso azioni concrete, sia attraverso la sensibilizzazione di soci, lavoratori e degli utenti dei propri servizi.
- Nelle attività educative i piccoli ospiti della struttura vengono educati al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi. Molte attività della cooperativa si fondano su laboratori dedicati al riciclo e al riuso dei materiali.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio in chiusura evidenzia un risultato pari ad € 312,00.

Questo risultato è stato determinato dall'attività della gestione caratteristica attività di asili nido e scuola paritaria per la quale la coop. sociale ha percepito contributi in conto esercizio per euro 93.425,00

Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale

INDICATORI ECONOMICI 2025

Incremento /diminuzione costo del lavoro rispetto al 2024	+ 11.752
Incremento /diminuzione fatturato rispetto al 2024	+ 5.491
Incidenza del costo del lavoro sui costi totali	60,68%

Dipendenza da fonti pubbliche 35,14%

Verifica mutualità prevalente applicata (incidenza costo del lavoro soci/costo lavoro)
100% di diritto cooperative sociali

FATTURATO 172.019

ATTIVO PATRIMONIALE 290.737

PATRIMONIO PROPRIO 75,00

UTILE Di ESERCIZIO 312

Valore della produzione

Anno di rendicontazione 2025 – 265.878

Anno 2024 - 260.387

Composizione del valore della produzione

Derivazione dei ricavi Euro

RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 90.425

RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA COOPERAZIONE

RICAVI DA PERSONE FISICHE 172.019

RICAVI DA AZIENDE PROFIT 0

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO 434

RICAVI DA DONAZIONI COMPRESO 5PER MILLE 0

FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017;

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e suc. Mod.e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod. 172.019 Euro

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il

pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;
- t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni
- u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
- v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Fatturato per servizio cooperativa sociale tipo A

172.019 euro 100%

Fatturato per territorio

Provincia CAGLIARI 172.019 euro 100%

Obiettivi economici prefissati

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha perseguito l'obiettivo di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, garantendo la continuità delle attività istituzionali e la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo.

La gestione è stata orientata al contenimento dei costi, alla valorizzazione delle risorse

disponibili e al mantenimento di adeguati livelli di efficienza organizzativa, nel rispetto della qualità dei servizi erogati. Il costo del personale, che costituisce la principale componente dei costi della produzione in considerazione della natura labour intensive delle attività svolte, è risultato pari al 60,78% dei costi della produzione, valore ritenuto coerente con le finalità perseguite e con il modello organizzativo dell'Ente.

Particolare attenzione è stata dedicata alla diversificazione delle fonti di finanziamento, al fine di ridurre il rischio connesso all'eccessiva dipendenza da un'unica tipologia di entrata. Nell'esercizio i contributi in conto esercizio hanno rappresentato il 35,14% del valore della produzione, mentre la restante quota è stata generata dai ricavi derivanti dai privati e da altri proventi, confermando un livello di autonomia economica adeguato.

Gli obiettivi economici programmati possono ritenersi complessivamente raggiunti, avendo l'Ente mantenuto condizioni di equilibrio gestionale, assicurato la copertura dei costi sostenuti e preservato la capacità di proseguire stabilmente il perseguimento delle proprie finalità di interesse generale.

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Infanzia Ludus Società Cooperativa Sociale riconosce nella cooperazione uno strumento di sviluppo sociale, inclusione e crescita della comunità. Fin dalla sua costituzione aderisce a Legacoop, condividendone i principi di mutualità, partecipazione democratica, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile. L'appartenenza all'associazione di rappresentanza costituisce un'opportunità di confronto, formazione e condivisione di buone pratiche, favorendo il costante miglioramento dell'organizzazione e la partecipazione a iniziative di interesse collettivo.

La Cooperativa promuove, nei confronti dei soci, delle socie, dei lavoratori e delle lavoratrici, una cultura della partecipazione e della corresponsabilità, nella convinzione che il coinvolgimento attivo di tutte le persone rappresenti un elemento essenziale per la qualità dei servizi e per il perseguimento della missione sociale. Ogni socio è chiamato a contribuire, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, alla

realizzazione degli obiettivi comuni e alla crescita dell'organizzazione.

L'attività della Cooperativa si sviluppa secondo i principi di sussidiarietà, collaborazione con gli enti pubblici, lavoro di rete e cooperazione territoriale, promuovendo interventi orientati al benessere delle persone, alla coesione sociale e alla costruzione di comunità inclusive e solidali.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, Infanzia Ludus pone al centro la valorizzazione delle risorse umane, favorendo il coinvolgimento del personale nei processi decisionali, nella progettazione dei servizi e nell'individuazione di risposte innovative ai bisogni emergenti del territorio. La gestione è improntata ai principi della partecipazione democratica, della trasparenza e del rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, del regolamento interno e delle norme che disciplinano il rapporto mutualistico.

La Cooperativa promuove la collaborazione attiva tra soci, lavoratori e lavoratrici, sostenendo un modello organizzativo fondato sulla condivisione delle responsabilità, sul lavoro di squadra e sul miglioramento continuo della qualità dei servizi, nella consapevolezza che il capitale umano rappresenta il principale fattore di sviluppo dell'organizzazione.

L'azione della Cooperativa è orientata a rispondere in modo tempestivo, responsabile e competente ai bisogni educativi, sociali e assistenziali della comunità, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e vulnerabilità. Nello svolgimento delle proprie attività garantisce il rispetto degli impegni assunti nei confronti degli enti committenti, delle famiglie e degli utenti, assicurando elevati standard qualitativi attraverso la progettazione partecipata, il monitoraggio degli interventi e il coinvolgimento attivo delle persone destinatarie dei servizi, considerate protagoniste nella definizione dei propri percorsi di crescita e di benessere.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli interlocutori interni partecipano attivamente ad ogni decisione della cooperativa e hanno partecipato anche alla stesura del presente bilancio sociale il quale verrà approvato nella assemblea dei soci, depositato nel registro delle imprese come per legge e pubblicato per la più ampia diffusione sul sito dell'associazione di rappresentanza www.legacoopcagliari.it e appena pronto sul sito della cooperativa (in fase di realizzazione). Gli esterni non sono stati direttamente coinvolti nella stesura ma potranno prenderne visione ed esprimere il loro parere, se lo vorranno, in merito ai contenuti. Essendo questa la prima stesura di bilancio sociale per la cooperativa, saranno preziosi in un'ottica di miglioramento per gli anni futuri, i feedback che i portatori di interesse vorranno evidenziare.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta della forma cooperativa è stata consapevolmente operata in considerazione del fatto che i soci fondatori non volevano perseguire nello svolgimento dell'attività d'impresa un fine meramente lucrativo, tipico delle società di capitali, ma uno scopo mutualistico ispirato ai principi di: democrazia, uguaglianza, mutualità, intergenerazionalità, porta aperta, solidarietà, responsabilità sociale e formazione professionale.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La Cooperativa considera il Bilancio Sociale uno strumento di trasparenza, dialogo e rendicontazione nei confronti dei propri stakeholder. L'obiettivo è quello di consolidarne progressivamente la qualità, rendendo la rendicontazione sempre più completa, accessibile e rappresentativa dell'impatto sociale generato.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito il percorso volto a rafforzare il coinvolgimento dei principali portatori di interesse – soci, lavoratori, famiglie, enti pubblici e partner del territorio – raccogliendo osservazioni e proposte utili a migliorare i contenuti del Bilancio Sociale e a favorire una cultura della partecipazione e della valutazione condivisa.

Parallelamente, prosegue il progetto di realizzazione del sito internet istituzionale, che rappresenterà uno strumento fondamentale per garantire una comunicazione più efficace, una maggiore accessibilità alle informazioni e una più ampia diffusione delle attività, dei servizi e dei risultati conseguiti dalla Cooperativa.

Confronto con gli obiettivi di miglioramento degli anni precedenti

Nel corso dell'esercizio sono stati confermati gli impegni assunti in materia di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi, attraverso il mantenimento delle procedure previste dalla Carta dei Servizi, la raccolta periodica dei feedback delle famiglie e il costante confronto con gli enti committenti.

L'obiettivo relativo alla realizzazione del sito internet non è stato ancora completato. Il progetto è tuttora in fase di sviluppo e rimane tra le priorità della Cooperativa per il prossimo esercizio, in quanto ritenuto strategico per rafforzare la trasparenza, la comunicazione istituzionale e la diffusione delle informazioni verso tutti gli stakeholder.

Obiettivi di miglioramento strategici

Nel 2025 la Cooperativa conferma il proprio impegno nel miglioramento continuo della qualità dei servizi educativi e socio-assistenziali, promuovendo modelli organizzativi orientati all'innovazione, alla centralità della persona e alla lettura costante dei bisogni emergenti della comunità.

Tra gli obiettivi strategici rientra il consolidamento degli standard qualitativi attraverso il rafforzamento della progettazione educativa, il monitoraggio degli interventi, la formazione continua del personale e il potenziamento delle competenze professionali, nella consapevolezza che la qualità dei servizi rappresenta il principale valore aggiunto della Cooperativa.

Per il prossimo esercizio è prevista l'attivazione di uno Sportello di Ascolto Psicologico rivolto alle famiglie dei servizi gestiti dalla Cooperativa, affidato a una professionista psicoterapeuta. Il servizio sarà offerto gratuitamente e prevede almeno due

appuntamenti mensili, con l'obiettivo di fornire uno spazio qualificato di ascolto, consulenza e supporto alla genitorialità, contribuendo alla prevenzione del disagio e al rafforzamento del benessere familiare.

La Cooperativa intende inoltre proseguire il proprio percorso di crescita organizzativa attraverso l'ampliamento dei servizi e lo sviluppo di nuove progettualità in risposta ai bisogni del territorio, favorendo il consolidamento della base sociale e l'incremento dell'occupazione, sia dei soci lavoratori sia dei lavoratori non soci.

A tale fine sono programmati alcuni investimenti che si intende realizzare nel prossimo esercizio 2026.

Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata alla formazione permanente del personale, quale leva strategica per l'innovazione, la qualità dei servizi, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la valorizzazione delle competenze professionali. La Cooperativa intende altresì rafforzare le collaborazioni con enti pubblici, istituzioni scolastiche, servizi sanitari e realtà del Terzo Settore, promuovendo percorsi di coprogettazione e reti territoriali finalizzate a sviluppare risposte sempre più efficaci, integrate e sostenibili ai bisogni delle famiglie e della comunità

firma

Andreina Perinozzi